



**COMUNE DI SAN DANIELE PO**  
Provincia di Cremona

Piazza F.lli Leoni 1  
26046 San Daniele Po  
tel. 0372/65536  
fax 0372/65079  
e-mail: tributi@comune.sandanielepo.cr.it  
P.IVA 00303600191

Prot. n. 2422

San Daniele Po, li 28/07/2015

SPETT.LE MINISTERO DELLE FINANZE

R O M A

OGGETTO: Deliberazione C.C. N. 11 del 29/06/2015.

In riferimento alla deliberazione C.C. n. 11 del 29/06/2015, avente per oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote per l'anno 2015 ai sensi del D.L. 201/2011 così come modificato nella L. 214/2011" pubblicata sul vostro sito istituzionale in data 21/07/2015, con la presente

SI CERTIFICA

che per errore materiale è stata inserita l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari allo 0,20 per cento.

Il fatto non corrisponde a quanto deliberato come da verbale della seduta del Consiglio Comunale predetto depositato presso questi Uffici.

La presente unitamente alla deliberazione C.C. n. 11 del 29/06/2015 viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Puzzi Ott. Pietro





# COMUNE DI SAN DANIELE PO

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

<input type="checkbox"/>	Comunicata ai Capigruppo Consiliari il Nr. Prot.
<input checked="" type="checkbox"/>	Affissa all'Albo Pretorio il 15/07/2015
<input type="checkbox"/>	Allegati presenti

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote per l'anno 2015 ai sensi del D.L. 201/2011 così come modificato nella L. 214/2011.

Nr. Progr. 11

Data 29/06/2015

Seduta NR. 4

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno VENTINOVE del mese di GIUGNO alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale si è riunita il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
PERSICO DAVIDE	SINDACO	S
PIAZZI CARLO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
PONZONI ALDINO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GUERRESCHI FRANCESCA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
BRANCA ALBERTO CATULLO	CONSIGLIERE COMUNALE	N
MIGLIOLI MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
PINI ENRICO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GARINI SILVIA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
MALAGOLI ARMANDO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
DAMIANI MATTIA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
FAVA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Totale Presenti: 10		Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Dott. PIETRO PUZZI che provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, il Dott. DAVIDE PERSICO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE C.C. N. 11 DEL 29/06/2015

OGGETTO:

Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote per l'anno 2015 ai sensi del D.L. 201/2011 così come modificato nella L. 214/2011.

-----  
E' presente l'assessore non consigliere (assessore esterno):  
Gambarotti Vittorina  
-----

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 09/06/2015 avente per oggetto "Approvazione schema Bilancio di previsione anno 2015. Bilancio pluriennale 2015/2017 e relativi allegati.";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/04/2014 avente ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote per l'anno 2014 ai sensi del D.L. 201/2011 così come convertito nella L. 214/2011.";

**PREMESSO** che l'ICI, Imposta Comunale sugli Immobili, è stata istituita con il titolo I, capo I, del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;

**UDITO** l'intervento del collaboratore finanziario il quale riferisce che:

- il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e in particolare gli art. 7 e 8, recitano:  
"art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta municipale propria**, con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;
- che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;
- che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;
- che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

### **"Art. 7 Federalismo fiscale municipale**

1. In attuazione della citata legge n. 42 del 2009, e successive modificazioni, per il finanziamento dei comuni, in sostituzione dei tributi indicati rispettivamente negli articoli 8, comma 1, e 11, comma 1, a decorrere dall'anno 2014 sono introdotte nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme di imposizione municipale:

a) una imposta municipale propria;

b) una imposta municipale secondaria.

2. A decorrere dall'anno 2014, ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi nell'ipotesi di trasferimento immobiliare di cui all'articolo 10, pari al trenta per cento.

3. Resta inoltre assegnato ai comuni il gettito dei tributi devoluto ai sensi dell'articolo 2, tenuto conto di quanto già attribuito ai sensi del comma 2 del presente articolo.

**Art. 8 Imposta municipale propria**

1. L'imposta municipale propria è istituita, a decorrere dall'anno 2014, e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.  
...omissis..."

**VISTO** il decreto legge 06/12/2011, n. 201 (in supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale – n. 284 del 06/12/2011), convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (Supplemento ordinario n. 251) recente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

**VISTO** l'art. 13 della legge suddetta che testualmente recita:

1. L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

2. L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

...omissis..."

**CONSIDERATO** che per effetto della norma suddetta l'imposta comunale immobili ICI di cui al titolo I, capo I, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 già dal 2012 è stata sostituita con l'art. 13 della Legge 22/12/2011, n. 214 (Supplemento ordinario n. 251) recente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" di conversione decreto legge 06/12/2011, n. 201 (in supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale – n. 284 del 06/12/2011);

- altresì,

- che, ai sensi dell'art. 13 commi da 6 a 9, i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446 possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base prevista per le diverse tipologie entro i limiti previsti dalla stessa L. 22/12/2011, n. 214,

- che pertanto il medesimo Consiglio, competente per legge, provvede alla determinazione delle aliquote anche in deroga alla proposta avanzata dalla Giunta comunale in sede di approvazione degli schemi di bilancio;

**DATO ATTO** che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo **0,76 per cento**. Tuttavia con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446 la stessa aliquota può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali, mentre l'aliquota è ridotta allo **0,4 per cento** per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Tuttavia con deliberazione del consiglio comunale, la stessa aliquota può essere modificata, in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali. L'aliquota è ridotta **0,2 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30/12/1993, n. 557, convertito con modificazioni, dalla legge 26/02/1994, n. 133. Tuttavia con deliberazione del consiglio comunale, la stessa aliquota può essere ridotta sino a 0,1 per cento. Con deliberazione del consiglio comunale, l'aliquota di base può essere ridotta fino a **0,4 per cento** nel caso di immobili

DELIBERAZIONE C.C. N. 11 DEL 29/06/2015

non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;

**DATO altresì, ATTO** che è riservata allo Stato l'intera quota di imposta pari all'aliquota base dei fabbricati cat. D e cat. Fabbricati rurali di cui alle rispettive aliquote del 0,76% e del 0,2%;

**VISTA** la proposta della giunta municipale di confermare le aliquote già determinate per l'anno 2014;

Tutto ciò premesso

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 175 del citato D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa;

Con voti favorevoli n. 10, contrari ed astenuti nessuno, resi ed espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

- 1) **di confermare** nel Comune di San Daniele Po l'Imposta Municipale Propria, I.M.U. anche per l'anno 2015, con applicazione in tutto il territorio comunale in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs.vo 14/03/2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni del decreto legge 06/12/2011, n. 201 (in supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale – n. 284 del 06/12/2011), convertito in Legge 22/12/2011, n. 214 (Supplemento ordinario n. 251) recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- 2) **di confermare** con riferimento all'esercizio finanziario **2015** le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – **I.M.U.** – nelle seguenti misure:
  - L'aliquota di base dell'imposta è pari allo **0,76 PER CENTO**;
  - L'aliquota di base dell'imposta per l'abitazione principale è pari allo **0,40 PER CENTO**
  - L'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo **0,20 PER CENTO**;
- 3) **Di determinare** con riferimento all'esercizio finanziario **2015**, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nelle seguenti misure:
  - detrazione per l'abitazione principale **euro 200,00** rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. E' prevista anche una maggiorazione della detrazione pari a 50,00 euro per ciascun **figlio** di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Anche se non è richiesto che i figli, per i quali il contribuente beneficia della detrazione ai fini IMU, siano fiscalmente a carico. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. Naturalmente le detrazioni previste, sia i 200 euro, sia la detrazione per i figli di età inferiore a 26 anni, non

DELIBERAZIONE C.C. N. 11 DEL 29/06/2015

potranno superare l'imposta lorda a carico, quindi non saranno effettuati rimborsi in caso le detrazioni superino l'imposta da pagare;

- 4) **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 5) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n° 201 (L. n° 214/2011) e della nota MEF prot. n° 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto con separata votazione che da il seguente risultato, favorevoli n. 10, contrari ed astenuti nessuno, resa legalmente dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI SAN DANIELE PO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera nr. 11      Data Delibera 29/06/2015

OGGETTO

Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote per l'anno 2015 ai sensi del D.L. 201/2011 così come modificato nella L. 214/2011.

*PARERI di cui agli ARTT. 49, 147 bis c.1 e 191 del D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA e CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 23/06/2015                      IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI <i>F.to Tiziano Chiappani</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 23/06/2015                      IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIA <i>F.to Tiziano Chiappani</i>

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

F.to Dott. Persico Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Puzzi Pietro

### PUBBLICAZIONE

A norma dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000 il presente verbale di deliberazione viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal. 15/07/2015 al 30/07/2015.

Addì, 15/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Puzzi Pietro

### ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli art. 126, 127, 134 del D.Lgs. n. 267/2000:

**SI ATTESTA CHE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 25/07/2015:**

per il decorso di 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Là, 25/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Puzzi Pietro

### COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

La presente copia è conforme all'originale depositato presso l'ufficio Segreteria.

Addì, 15/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Puzzi Pietro